

## LA TOSSICITA' DELLE PIANTE

Caratteristiche delle più comuni piante velenose presenti nel parco ex Trotter IC "Casa del Sole-Cappelli"

AGRIFOGLIO	Bacche, foglie, frutti	Nausea, vomito, diarrea, sonnolenza, convulsioni
GELSOMINO	L'intera pianta	disturbi della vista, secchezza fauci, difficoltà di deglutizione, debolezza muscolare, crisi convulsive, insufficienza respiratoria
GLICINE	Semi, radice, fiore	Vomito, dolori addominali con diarrea, congestione del volto, dilatazione papillare
MUGHETTO	Fiore, foglia, frutti (bacche rosse)	Dolori addominali, salivazione, nausea, vomito, disturbi cardiaci, coma, morte
OLEANDRO	Fiore, foglie, rami	La linfa irrita pelle e occhi; se ingerito o ciucciato problemi gastrointestinali, cardiaci, ipotermia, vomito, irritazione cutanea, gonfiore, edema
TULIPANO	bulbi	Vomito, diarrea, debolezza, aumento della respirazione, tachicardia, collasso, coma
IRIS	linfa	Dolori addominali, diarrea, vomito, nausea
AUCUBA	Frutti e foglie	Irritazione della mucosa orale, gravi disturbi gastrici e nausea
NARCISO	Bulbi e foglie	Salivazione, vomito, diarrea, alterazioni nervose fino alla paralisi, sonnolenza, bradicardia, ipotensione, collasso
EDERA	Tutta la pianta	Nausea, vomito, pallore, eccitamento, palpitazione, crisi respiratoria, coma
ORTENSIA	Fiore, foglie	Se ingerita in grandi dosi può risultare fatale

ACERO ARGENTATO	fiore	Eruzioni cutanee, disturbi della pelle al contatto
IPPOCASTANO	frutto	Dolori addominali, nausea, vomito, irritazione della gola
ROBINIA	Foglie, semi, corteccia	Problemi digestivi e cardiaci
BOSSO	Tutte le parti della pianta	Vomito, problemi dell'apparato digestivo, dermatite
PLATANO	foglie	Irrita la gola, occasionalmente anche gli occhi
AILANTO	Foglie, frutti, corteccia	Eruzioni cutanee, manifestazioni di tipo allergico, asma, tachicardia, palpitazione
BAGOLARO	Semi freschi, foglie appassite	Vomito, diarrea, colica
FAGGIO	foglie	Gravi dolori addominali, paralisi, coma, vomito, nausea, stanchezza, diarrea
GELSO	foglie	Mal di stomaco, irritazione della pelle se toccate
CILIEGIO SELVATICO	corteccia	sonnolenza
GINKGO BILOBA	frutti	disturbi di stomaco, mal di testa, capogiri
CRESPINO	Bacche rosse	Vertigini, epistassi, dispnea, irritazione della pelle e degli occhi, nausea, diarrea e nefrite
FIORI D'ANGIOLO	semi	Intossicazione grave, allucinazione, morte
FORSIZIA	Tutte le parti della pianta	Nausea, dolore allo stomaco e all'intestino, diarrea
FOTINIA	Bacche, foglie	Contiene cianuro, un potente veleno
TASSO	Tutta la pianta tranne la	Veleno con azione narcotica

	parte rossa o gialla carnosa che avvolge il seme	e paralizzante del cuore

## COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA:

se si ha il sospetto che il bambino sia venuto a contatto con una pianta velenosa, la prima cosa da fare è lavare la cute con abbondante acqua corrente.

Allo stesso modo, in caso di contatto con gli occhi, vanno sciacquati per molti minuti con acqua fresca.

Mentre, se si sa o sospetta un'ingestione (o se temiamo che il bambino abbia morso o succhiato una pianta velenosa) è importante togliere dalla bocca eventuali residui e sciacquarla abbondantemente, chiamando il **centro antiveleni** per un primo orientamento.

Se i sintomi sono tali da spingersi al **pronto soccorso**, è importante portarsi dietro anche la pianta, perché i medici possono identificarla correttamente.

## **CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA**

CENTRALE OPERATIVA 0266101029

**PRONTO SOCCORSO 112** (chiamata unica)